



LESSICO & NUVOLE STEFANO BARUZZAGHI



Una Guida all'italiano per letterine senza errori



SCRIVETE A LESSICO & NUVOLE LA REPUBBLICA VIA NERVESA, 21 20139 MILANO OPPURE lessicoenuvole@yahoo.it GIOCHI QUOTIDIANI SU www.repubblica.it

È un vero peccato che come stenna di Natale potrebbe avere un inconveniente, perché questa *Guida pratica all'italiano scritto (senza diventare grammazi)* di Vera Gheno (Franco Cesati editore, pp. 148, euro 12) sarebbe, per il resto, perfetta. Innanzitutto, costa poco; in secondo luogo, è divertente; in terzo luogo, è utilissima. Parla di lessico, norma linguistica, ortografia, punteggiatura, costruzione del testo, tecniche per prendere appunti...: sempre in modo preciso e leggero, senza impancarsi a codice supremo della lingua. Si può leggerla anche per gioco, perché in fondo gli esercizi sono giochi a cui si è costretti (e viceversa i giochi sono esercizi non obbligatori). Vera Gheno è una giovane linguista e il libro proviene dall'esperienza che ha fatto conducendo un laboratorio di italiano scritto per l'Università di Firenze. È però nota soprattutto come social media manager dell'Accademia della Crusca (che sta pubblicando con *Repubblica* la collana *L'Italiano. Conoscere e usare una lingua formidabile*): chi segue gli account su Twitter e Facebook ha della Crusca un'immagine molto lontana dallo stereotipo saccente e polveroso che l'ha afflitta. Qual è l'inconveniente, allora? È che forse regalare un libro che si intitola così è come regalare saponi e profumi. Costituisce cioè un'allusione inequivocabile alla pochezza espressiva di chi riceve il dono e diventa offensivo. Correrò (e correrò) questo rischio: infatti l'occasione di riflettere sul modo in cui si scrive è sempre preziosa, per tutti. Diamo per scontate abitudini che probabilmente si possono migliorare, anche perché chiunque scrive troppo di fretta. Parlo per me: recentemente ho commentato la scomparsa di Vittorio Sermonetti chiamandolo Vincenzo (e nessuno ha corretto). La fretta ci fa commettere errori materiali del genere, o ci fa costruire periodi che non stanno in piedi, mettere punteggiatura a caso, e via dicendo. Così chi avrà letto la *Guida* di Vera Gheno, l'anno prossimo a Babbo Natale scriverà una lettera molto migliore.

